

Cassano, il Comune ha allertato la Capitaneria

Una chiazza scura in mare

Caso segnalato dai bagnanti

Controllati i depuratori e gli scarichi nelle acque

Luigi Cristaldi

CASSANO

Una chiazza in mare preoccupa bagnanti e imprenditori balneari del quartiere Marina di Sibari. A notarla è stato un gruppo di cittadini già in vacanza che ha subito segnalato lo spiacevole episodio alle autorità competenti. Sin da subito la situazione non è parsa essere niente di troppo grave ma gli uffici del Comune sibarita hanno subito allertato, per quanto di loro competenza, la Capitaneria di Porto di Corigliano Calabro affinché si effettuino le opportune verifiche.

«Per un presunto inquinamento del mare nei pressi dell'insediamento turistico di Marina di Sibari – si legge in una missiva diffusa dall'Ente cassanese – il sindaco Gianni Papasso ha segnalato lo spiacevole episodio alla Capitaneria di porto».

Nella formale istanza, il primo cittadino ha evidenziato all'autorità marittima che ha sede a Schiavonea di Corigliano-Rossano che nella giornata di ieri gli era stata segnalata la presenza di una scia di colore scuro nel tratto di mare prospiciente il villaggio turistico di Marina di Sibari.

Allo stesso tempo, però, gli uffici comunali non sono rimasti con le mani in mano e, immediatamente, hanno avviato una serie di verifiche circa lo stato dei depuratori e degli scarichi comunali per



Scorcio della Marina di Sibari. Segnalata una chiazza in mare

capire se qualcosa non funzionasse a dovere. Dall'esito di tali operazioni di controllo è emerso il loro corretto funzionamento. Secondo le prime ipotesi trapelate la causa potrebbe derivare dalla pre-

Dalle ipotesi trapelate la causa potrebbe derivare dalla presenza di qualche scarico non autorizzato

senza di uno scarico non autorizzato o, comunque, di un'altra fonte di inquinamento.

Da questi assunti ne è nata la missiva preparata dagli uffici competenti del Comune di Cassano e destinata alla Capitaneria di Porto di Corigliano con la richiesta di procedere alla verifica e accertamento di quanto segnalato al fine di assumere eventuali provvedimenti di competenza. Non dovrebbero esserci, comunque, gravi problemi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA